

**Tratto da alcune conferenze tenute da Fr. Sup. OMM
negli anni 2004-2005 in Africa ed in Medio Oriente**

Intervento:

Puoi parlarci della nascita dell'Universo secondo l'esoterismo?

OMM:

Possiamo fare una sintesi di alcune teorie principali.

A questo proposito lasciatemi citare Aleister Crowley e quindi partire dalle sue parole:

Capitò che, quando si verificò la nostra Grande Inversione dell'essenza di tutto il nulla in finitudine estesa in numerose categorie, un sistema incalcolabilmente vasto fu generato. Per puro caso, caso nel suo senso più autentico, noi ci siamo ritrovati con degli dèi, degli uomini, delle stelle, dei pianeti, dei demoni, dei colori, delle forze e con tutta la materia del Cosmo: così come con il tempo, lo spazio e la causalità, condizioni che concernono e limitano tutti loro.

Noi diciamo che nel Nulla primordiale e trascendente, le **leggi primeve** formulate dalla Coscienza Assoluta, si scontrano per generare universi.

Ogni universo rappresenta la “nascita” di equilibri sempre nuovi e differenti, non traducibili l'uno nell'altro: spazi (o non spazi), tempi (o non tempi), forme (o non forme); inimmaginabili espressioni dell'Essere, relative, temporali, dinamiche.

Il grande Gioco universale.

Secondo una teoria che potremmo definire “teoria degli universi auto-sostenentesi”, ogni universo mantiene se stesso e gli altri, attraverso la realizzazione di un certo “risultato”, fisico, sottile e spirituale, di diversa “sostanza” per ogni universo, di cui gli universi reciprocamente si “nutrono”.

Il risultato di ogni universo (e ognuno avrà il suo da perseguire per affermarsi come espressione possibile dell'Essere) nutrirà tutto quanto il sistema, come emanazione.

Quindi, l'Essere nutre se stesso.

Intervento:

Qual é, secondo l'esoterismo, il ruolo di Dio?

OMM:

In estrema sintesi, secondo la tradizione esoterica, *nove* sono le Divinità Primeve autogeneratesi dalla Coscienza Assoluta. Secondo il mito, queste hanno l'esigenza di espandersi e di espandere il loro "territorio" di consapevolezza.

Una di queste è la Divinità Primeva Uomo: il concetto più alto di Dio da noi intuibile e spiritualmente conseguibile.

Il Dio conosciuto non è l'ultimo Dio.

La Divinità Uomo, Ente primordiale, assume l'incarico di realizzare l'espansione in uno specifico contesto di esperienze possibili.

Intervento:

Quindi è questo Dio che crea? E lo fa per evolvere se stesso?

OMM:

La Coscienza-Uomo emette un "segnale" di volontà, un atto di amore creativo, un'onda "anomala" che provoca un disequilibrio tra le leggi primeve, il loro "scontro" e la nascita di un nuovo sistema di leggi: l'Universo delle Forme.

La conoscenza e l'esperienza di questo nuovo equilibrio, da parte dell'Anima Uomo, soddisferà l'espansione desiderata per riconoscere il Tutto e ricomporlo partendo da una nuova prospettiva di leggi e di significati.

Nella metafora mitica indù questo è il *grande respiro di Brahma* che crea e distrugge i mondi con incessante ritmo ciclico. Il dio espira e l'universo procede dalla comparsa di un *laya*, o centro neutrale, equivalente all'armistizio primordiale. Con l'inspirazione l'universo è richiamato alla fonte e cessa di esistere, ma all'atto di una nuova espirazione la manifestazione ha nuovamente inizio. Questa legge ciclica o periodica manifestazione cosmica corrisponde alla Volontà dell'Assoluto di manifestarsi.

Intervento:

Hai parlato di leggi. Di quali leggi si tratta?

OMM:

Nel momento in cui le leggi primeve si scontrano in un "punto" (singolarità), ognuna di esse è costretta a modificare la propria autentica natura e la propria "direzione", in funzione di una interazione temporale con tutte le altre. Quando le leggi, in questo momento di frizione, raggiungono un equilibrio sufficientemente stabile, si dice che sono in ARMISTIZIO ed assumono il nome di leggi derivate, data la loro derivazione dalle primeve ma la diversa funzionalità che assumono concorrendo ad un equilibrio nuovo e temporalmente circoscritto.

Queste sono le leggi con le quali opera la Magia.

Intervento:**Quali sono queste leggi?****OMM:**

Il nostro universo-armistizio è immaginabile come un incontro paritetico, quindi perfettamente stabile ed equilibrato, di leggi primeve che, nella loro espressione derivata, individuiamo convenzionalmente (e come nel tradizionale I-Ching) nel numero di *otto* e, secondo le necessità descrittive proprie della moderna fisica esoterica, denominiamo nel seguente modo:

- sincronicità,
- atomo unico,
- principio divino,
- essenza geometrica,
- matrice temporale,
- cascata eventi (neutri),
- caos,
- freccia della complessità.

Sono otto macro-funzioni dalle quali scaturiscono il tempo, le forme e tutte le sotto-leggi, i fenomeni e le forze fisiche e non fisiche che conosciamo e che ancora ci sono sconosciute.

Intervento:**Quindi Dio si frammenta per poi ricomporsi? Ricorda il processo alchemico...****OMM:**

Esattamente.

L'Essere si ri-vela in questo campo di forze per essere svelato dalla Divinità Primeva Uomo che, in questa presa di coscienza, evolve la sua conoscenza dell'Essere, riunendosi, infine, all'Assoluto (DIO) di cui è, a sua volta, emanazione autogenerata.

La Verità è l'Essere. L'Essere è Verità.

Così l'Essere e la Coscienza si ri-velano e si svelano, si frammentano e si ricompongono.

SOLVE et COAGULA.

Sul Liber Al vel Legis trovi scritto:

29. Poiché io sono divisa per il bene dell'amore, per la possibilità dell'unione.

30. Questa è la creazione del mondo, che la pena della divisione è come nulla, e la gioia della dissoluzione tutto.

E' un gioco di specchi, un rimbalzo tra il Reale e la Coscienza, gli Universi e gli Dèi.

Intervento:

Oggi, tutto questo può essere tradotto nel linguaggio della moderna fisica?

OMM:

Si, pensiamo, per esempio, al concetto di “universo olografico” che spiega come il mondo materiale conosciuto non sia altro che l'illusoria divisione di un'unica fonte. L'energia/onda dell'armistizio è la matrice unica alla quale ricondurre tutte quante le energie del nostro universo. Dal punto di vista mistico la definiremmo “pensiero divino”, sublime atto d'amore della Coscienza che si rivela e svela infinitamente.

Intevento:

Quale processo segue la creazione? Come avviene la nascita della materia secondo la Magia?

OMM:

Il processo di creazione della materia non avviene direttamente dall'incontro delle leggi primeve, ma segue una serie di passaggi.

Secondo le teorie della fisica esoterica, l'incontro tra le leggi primeve produce il *concetto* di universo, nelle sue caratteristiche di base: molteplicità, diversità e dinamicità.

La creazione avviene fuori dal tempo.

In una “prima” fase, le forme sono *idee*.

In altre parole, la forma è virtuale, non è ancora tradotta in materia (siamo quindi in assenza di percezione-significati-coscienza). Siamo nel campo dell'*Inesistente*.

Il gioco è proprio quello di “occupare” l'Inesistente, saturandolo di molteplici forme e significati attraverso i quali la coscienza si può evolvere, dal Nulla al Tutto.

Ricordatevi che non ha senso affermare che il Nulla è o non-è in quanto, applicata al Nulla, l'idea di essere o di non-essere è priva di formulazione.

<p>L'Assoluto è il Nulla e il Tutto. E Il Nulla è il Tutto senza Coscienza. Questo è vero a tutti i livelli di realtà.</p>
--

E' interessante notare come l'esistenza di “qualcosa” è preceduta dall'idea della sua assenza, ovvero dalla sua non-esistenza.

Intervento:**Quindi non ha senso parlare di un inizio?****OMM:**

I processi della creazione avvengono al di fuori della creazione stessa, quindi al di fuori del tempo e generano un campo che è già espressione dell'Essere, ma "inesistente". Questo stato virtuale è determinato dal fatto che alla forma manca una direzione definita all'interno del tempo.

Intervento:**Platone parlava di "mondo delle idee"...****OMM:**

Sì, il Mondo delle Idee corrisponde ad un *caos* di tutti i tempi possibili e di tutte le direzioni possibili all'interno del Tempo, senza però nessuna manifestazione definita. E' l'eterno presente, la "sfera del Tempo" dove ogni cosa è, ma non esiste. E' il cabalistico *Ain-Soph*, il corpo di *Nuit*.

Intervento:**Quando nascono il tempo e le forme?****OMM:**

Affinché la forma materiale si manifesti, bisogna che alla stessa venga *assegnata* una direzione nel tempo, ovvero una possibilità di rapporto con la molteplicità.

A questo compito provvede una particolare "funzione" che identifichiamo in quello che potrebbe essere definito come *Demiurgo*.

Secondo la fisica esoterica, a differenza della cosmologia platonica, non è "il creatore" ma, piuttosto, il *primo alchimista*.

Il Demiurgo non è un'intelligenza divina o un "ente". E' una forza che agisce in modo simile a una legge, non esprime cioè una propria volontà ed ha carattere esecutivo.

Il Demiurgo, per trasformare un oggetto virtuale (idea) in oggetto percettibile collocato in una direzione temporale determinata (materia), deve tradurlo nel linguaggio dei numeri.

Non si tratta, in questo caso, del concetto di numero che conosciamo in matematica; esiste una vera e propria dimensione a sé, definita MONDO DEI NUMERI, che fa da nesso tra il mondo delle idee ed i mondi della materia.

In altre parole, il linguaggio dei numeri è il codice che le leggi utilizzano per "comunicare" tra loro.

Per diventare materia diversificata in forme molteplici, l'Idea (l'Uno) deve prima essere scomposto, attraverso il mondo dei numeri, nei rapporti tra le forme possibili (**archetipi**).

Attraverso questa decodificazione l'idea primordiale è filtrata da un setaccio temporale che smista, su diversi livelli, i mondi (dimensioni), le direzioni dei piani di esistenza e le forme.

Intervento:

Qual é il compito dell'essere umano?

OMM:

L'Uomo deve condurre un'esperienza all'interno di questo equilibrio di leggi, tale da realizzare un'espansione di Coscienza verso l'Essere. L'Anima-Uomo si immergerà nelle forme (immanenza) "spezzettandosi" in ognuna di esse e innescherà quel processo di coscienza che riempie di significati le forme, rendendole "vere" su tutti i piani e facendole "esistere" al di là dell'illusione.

Intervento:

Molti cabalisti parlano di un lato nascosto, un lato oscuro dell'albero della vita. Anche la fisica esoterica prende in considerazione questo aspetto:

OMM:

Nel "momento" della creazione di un universo (armistizio) si distingue "qualcosa" dal Tutto.

Per compensazione nasce contemporaneamente un universo complementare, negativo, ombra e riflesso di quello formato: nasce un **contro-universo**.

Ripareremo più avanti di questo concetto, senza approfondirlo in quanto è tanto complesso che merita una trattazione a parte.